

Approvazione all'unanimità del Piano di zona 2005-2007

Calderara di Reno, 27 luglio 2005

Il risultato di un duro lavoro di concerto con i sei Comuni di Terred'Acqua curato per il Comune di Calderara di Reno, dall'assessore alla salute, Gabriella Cioni, è stato approvato all'unanimità dal consiglio comunale di Calderara di Reno nella seduta del 26 luglio scorso.

Il Piano, che ha ricevuto il pieno consenso anche da parte dei consiglieri di minoranza, è di fatto un importante strumento di programmazione che serve ad affermare un nuovo processo di *governance*, nell'ambito di un modello di welfare definito fundamentalmente dalla legge nazionale n. 328 del 2000 e dalla legge regionale n. 2 del 2003.

“La normativa - ha spiegato l'assessore - attribuisce, in tal senso, una forte centralità al Comune e ai Comuni associati e riconosce il valore e il coinvolgimento della comunità nel suo complesso per quanto riguarda la programmazione, l'attuazione e la verifica delle azioni in ambito sociale e socio sanitario.

La nuova pianificazione sociale per il triennio 2005-2007 prende il via dalla delibera regionale n. 615 del 2004 e dalle linee di indirizzo approvate il 22 dicembre 2004 dal Consiglio provinciale di Bologna.

Gli obiettivi generali di benessere sociale individuati dalla Giunta regionale e ripresi dal documento provinciale possono essere così sintetizzati :

- sviluppo e rafforzamento della coesione sociale per la costruzione di un nuovo equilibrio tra sviluppo economico e crescita sociale
- promozione dell'agio di bambini, ragazzi e giovani per il riconoscimento e la valorizzazione dei loro bisogni e delle loro risorse
- Sostegno alla non autosufficienza e alla domiciliarità
- sostegno alle responsabilità familiari e al lavoro di cura ed alla condivisione di tali responsabilità”.

La ‘Zona sociale’ territorialmente coincidente con l'ambito del Distretto Sanitario ‘Pianura Ovest’, oggi corrispondente ai sei comuni facenti parte dell'associazione intercomunale Terre d'Acqua, ha provveduto ad elaborare la proposta di piano a partire dall'individuazione di quattro principali aree tematiche che sono state analizzate da altrettanti tavoli di confronto:

- coesione sociale, partecipazione e prevenzione del disagio
- equità e qualità dei servizi
- sistema integrato dei servizi per l'infanzia, l'adolescenza e a favore della genitorialità
- non autosufficienza: anziani e diversamente abili.

I tavoli tematici sono stati costituiti sulla base dei succitati obiettivi e in considerazione delle linee di indirizzo provinciali, della trasversalità dei temi e della necessità di un approccio sistemico per consentire una risposta integrata ai bisogni, attraverso un confronto sulle risorse e l'individuazione delle priorità di intervento.

Il processo di elaborazione del Piano ha previsto tre principali fasi:

- avvio del processo di costruzione della rete locale, attraverso l'individuazione e il coinvolgimento di tutti gli attori con la definizione dei ruoli di ciascuno di essi
- analisi dei bisogni e dell'offerta, mediante il lavoro dei tavoli tematici suddivisi nelle quattro aree tematiche
- scelte strategiche e di priorità, dove la finalità principale è quella di realizzare un sistema integrato a livello di zona, superando l'attuale frammentazione territoriale in un'ottica di visione integrata, che abbracci il territorio e il sistema dei servizi nel loro insieme e non sia una pura sommatoria di scelte dei singoli comuni.

“Le politiche sociali oggi più che mai richiedono un coinvolgimento attivo e propositivo da parte di una pluralità di soggetti - afferma il sindaco *Matteo Prencipe* che ha fortemente voluto questo documento - e un investimento considerevole di risorse, sia in termini di competenze, che umane ed economiche. La nascita del nuovo Distretto della Pianura Ovest è un altro importante aspetto delle strategie messe in campo per ottimizzare i servizi socio sanitari, riuscendo ad anticipare le esigenze e a dare risposte qualificate ai cittadini. La stesura di questo Piano è una tappa significativa del percorso che prosegue lungo il cammino dello sviluppo e della innovazione dei servizi”.

Il Piano, il cui testo integrale è disponibile presso l’Urp del Comune e scaricabile dal sito: www.comune.calderaradireno.bo.it, è stato approvato all’unanimità del Consiglio comunale del 26 luglio scorso.